

## Segnalazione di ipotesi di reato

Sono Riccardo Spinella nato a Vitorchiano il 03-02-1962 ed ivi residente in piazza S.Agnese, 3. Il sindaco di Vitorchiano è prossimo, verso le 7.00 di questa mattina 15/02/2007, a rimuovere il famoso **Moai**, originale ed unico al mondo fuori dell' isola di Pasqua.

Immaginate la sua importanza storica, culturale e folcloristica nell' ambito del nostro Patrimonio Artistico Nazionale.

Secondo gli articoli della Carta Italiana del Restauro\* (**art. 6 parag.3** della C. I del Restauro) **rimuovere il Moai è reato** così come lo è ogni altra opera artistica monumentale scultorea figurativa di una cultura popolare quale è appunto questo MOAI (vedi **art.1** della C. I del Restauro).

**L'unica rimozione autorizzata deve essere determinata solo da superiori ragioni di conservazione che non sono affatto le ragioni per cui il sindaco vuole rimuoverlo.**

**E non ci possono essere altro tipo di autorizzazioni valide, per questo è stata costituita la Carta Italiana del Restauro, per evitare scempi e danni irreparabili.**

Infatti il sindaco vuole mandarlo in mostra per un anno in Sardegna. Roba da matti.

Quindi chiedo che venga impedito qualsiasi tipo d' intervento diretto sull'opera tanto più la sua rimozione come è previsto nell' **art.4** della C. I del Restauro.

Confido nella vostra autorità perché la legge venga rispettata ed applicata.

## **\*Carta Italiana del Restauro, 1972**

Circolare n° 117 del 6 aprile 1972 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Art. 1. - Tutte le opere d'arte di ogni epoca, nella accezione più vasta, che va dai monumenti architettonici a quelli di pittura e scultura, anche se in frammenti, e dal reperto paleolitico alle espressioni figurative delle culture popolari e dell'arte contemporanea, a qualsiasi persona o ente appartengano, ai fini della loro salvaguardia e restauro, sono oggetto delle presenti istruzioni che prendono il nome di "Carta del Restauro 1972".**

**Art. 4. - S'intende per salvaguardia qualsiasi provvedimento conservativo che non implichi l'intervento diretto sull'opera: s'intende per restauro qualsiasi intervento volto a mantenere in efficienza, a facilitare la lettura e a trasmettere integralmente al futuro le opere e gli oggetti definiti agli articoli precedenti.**

**Art. 6. - In relazione ai fini ai quali per l'art. 4 devono corrispondere le operazioni di salvaguardia e restauro, sono proibiti indistintamente, per tutte le opere d'arte di cui agli artt. 1, 2 e 3:**

**2) rimozioni o demolizioni che cancellino il passaggio dell'opera attraverso il tempo, a meno che non si tratti di limitate alterazioni deturpanti o incongrue rispetto ai valori storici dell'opera o di completamenti in stile che falsifichino l'opera;**

**3) rimozione, ricostruzione o ricollocamento in luoghi diversi da quelli originari; a meno che ciò non sia determinato da superiori ragioni di conservazione;**

Vitorchiano giovedì 15 febbraio 2007 ore 2.00

Cordiali  
saluti  
Riccardo Spinella